QUINTA DOMENICA DI PASQUA ANNO C 18 MAGGIO 2025

1) Invoca lo Spirito Santo perché possa aprire il tuo cuore alla comprensione della Parola**.**
2) Leggi attentamente il brano del Vangelo

Dal Vangelo di Giovanni (13, 13,31-35): *"Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi.* ***Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri****».."*

3) Rileggilo più volte per interiorizzare ogni Parola
4) Adesso fai silenzio perché Gesù possa parlare al tuo cuore.

5) Rifletti: Il Vangelo di oggi ci trasmette il testamento di Gesù. È diretto ai suoi discepoli, turbati dalla partenza di Giuda. Ma è anche diretto ai numerosi discepoli che succedono a loro e vivono il periodo di Pasqua alla ricerca di un orientamento. Sono soprattutto essi che trovano qui una risposta alle loro domande: Che cosa è successo di Gesù? Ritornerà? Come incontrarlo? Che cosa fare adesso? Sono alcune delle domande che capita anche a noi di fare. In fondo, il Vangelo ci dà una risposta molto semplice: ***"Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri."*** Gesù parla di un ***"comandamento nuovo".*** Ma quale è la sua novità? Già nell'Antico Testamento Dio aveva dato il comando dell'amore; ora, però, questo comandamento è diventato nuovo in quanto Gesù vi apporta un'aggiunta molto importante: ***«Come io ho amato voi"*** Ciò che è nuovo è proprio questo, amare come Gesù ha amato. L'Antico Testamento non presentava alcun modello di amore, ma formulava soltanto il precetto di amare. Gesù invece ci ha dato se stesso come modello e come fonte di amore. È questo **COME** che cambia la qualità del nostro volerci bene, e che riscatta quindi ogni nostra esperienza d'amare. Gesù non dice semplicemente «amate». Non basta amare, potrebbe essere solo una forma di possesso e di potere sull'altro, un amore che prende tutto e non dona niente. Il Vangelo aggiunge una parola particolare: "***amatevi anche voi gli uni gli altri".*** In un rapporto di comunione, in un faccia a faccia, a tu per tu. Nella reciprocità: amore dato e ricevuto.
"Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri". Dall'amore dobbiamo essere conosciuti. Non dalle devozioni, non dalle preghiere, non dai segni esteriori, non dall'organizzazione caritative, ma dall'amore. L'amore è ciò che maggiormente deve stare a cuore nella Chiesa. Che sia vero, che sia libero, che diventi evidente. Un amore non di imitazione, ma di eccedenza.
Non basta essere credenti, dobbiamo essere anche credibili. Dio non si dimostra, si mostra. Per sentirci discepoli dobbiamo amare tutti, nessuno escluso, guai se ci fosse un aggettivo a qualificare chi merita il nostro amore e chi no. Gli uni gli altri significa reciprocità. Non siamo chiamati solo a spenderci per gli altri, ma anche a lasciarci amare: è nel dare e nel ricevere amore che si pesa la beatitudine della vita. È difficile amare, perdonare, servire... ma è da questo che la nostra identità cristiana sarà chiara per tutti e prima di tutto a noi stessi. Ed è su questo che costruiamo la Chiesa.

- **Alla fine della nostra vita saremo giudicati solo su quanto amore abbiamo donato. Mi sento tranquillo con la mia coscienza o devo cercare di impegnarmi di più?**

6) Prega: Trasforma in propositi e in preghiera le riflessioni che lo Spirito ti ha suggerito.
Signore, fa che tutto in me sia Amore. Che la fede, sia l'Amore che crede. Che la speranza, sia l'Amore che attende. Che l'adorazione, sia l'Amore che si prostra. Che la preghiera, sia l'Amore che t'incontra. Che la fatica, sia l'Amore che lavora. Che la mortificazione, sia l'Amore che s'immola. Che soltanto il tuo amore, o Dio, diriga i miei pensieri, le mie parole e le mie opere. Amen! *(Beata Elena Guerra)*

Impegno: Vuoi dare gloria a Dio? Lasciati amare. Impara ad amare. Scegli di amare.